



Ieri a Baronissi la consegna alla presenza del sindaco Gianfranco Valiante

## A Renato Carpentieri il Premio Visionnaire alla carriera

d'arte originale realizzata in esclusiva dal maestro scultore Giuseppe Di Muro.

A seguire c'è stata la presentazione del libro "Renato Carpentieri. L'attore, il regista, il dramaturg", di Grazia D'Arienzo, con la moderazione di Renata Savo.

"La prima edizione di Visionnaire ci ha emozionati e ci ha reso orgogliosi, per la presenza di un pubblico sempre più ampio ad ogni nuovo appuntamento, protagonista di un dibattito dinamico. Il Museo FRaC dimostra la sua vitalità - esordisce il sindaco di Baronissi, Gianfranco Valiante - La Galleria dei Frati si proietta sempre di più sullo scenario regionale e nazionale, attraverso i dialoghi instaurati con le varie realtà museali d'Italia. Avviandoci verso il ventennale dalla fondazione del Fondo Regionale di Arte Contemporanea, attraverso le attività messe in campo dalla direzione artistica del Bignardi in sinergia con il Comune, il Museo FRaC si pone come riferimento culturale, superando i confini territoriali. Il più grande successo è vedere

tanti giovani in platea, sempre più presenti anche in occasione dell'inaugurazione delle mostre in cartellone. Avere ospite a Baronissi una personalità illustre come il maestro Renato Carpentieri e consegnargli il Premio Visionnaire alla Carriera, per noi è motivo di grande onore. In contemporanea è stato possibile visitare l'esposizione del pittore Arturo Paganò, allestita negli spazi del Museo. Sarà una grande serata tra cinema, teatro ed arte. Baronissi si conferma così città della cultura, dei giovani e della qualità di vita. Proseguiremo in questo percorso, con l'obiettivo, già espresso durante la presentazione, di portare la scuola al FRaC e il FRaC all'interno delle scuole".

"Con la serata dedicata a Renato Carpentieri, al quale va il Premio alla Carriera Visionnaire 21, si chiude la prima ed entusiasmante edizione della rassegna sul cinema documentario e il teatro. Quali le motivazioni di tale scelta? Perché Renato Carpentieri interpreta due aspetti fondamentali che sono stati le linee maestre di Vision-

naire: da una parte lo straordinario attore di teatro riconosciuto da tutti, dall'altro il grande interprete di notissimi film di successo degli ultimi decenni - sottolinea il direttore artistico del Museo-FRaC Baronissi, Massimo Bignardi - La manifestazione di chiusura ci induce ad una riflessione su cosa abbia rappresentato Visionnaire nell'esperienza complessiva del FRaC, intercettando nuove utenze e sensibilità artistiche in maniera trasversale. Visionnaire ha contribuito ad intensificare l'azione, intrapresa da tempo, di aprire il FRaC a nuovi linguaggi e a nuove frequentazioni, ma soprattutto a sottolineare quel senso di polivalenza e di molteplicità che il Museo ha assunto con la rassegna e di cui oggi fa tesoro per guardare al futuro, che auspichiamo più ricco possibile, anche perché i progetti di esposizioni continuano come gli eventi che li affiancheranno. Soprattutto significherà lavorare già da adesso per poter programmare una prossima edizione che, certamente, farà da punto focale dell'estate del prossimo anno".

Evento speciale per il gran finale di Visionnaire 21 con il Premio alla Carriera a Renato Carpentieri. Ieri pomeriggio, la consegna del prestigioso riconoscimento al maestro Carpentieri, autore, regista e attore, ma soprattutto simbolo indiscusso del Teatro e del Cinema Italiano, alla presenza del sindaco di Baronissi Gianfranco Valiante, del direttore artistico del Museo-FRaC Baronissi Massimo Bignardi, del direttore artistico Visionnaire Andrea Avagliano e del team dell'associazione culturale Tutti Suonati. Per il Premio Visionnaire l'opera